

# Doppio appuntamento con il XIII Festival di Danza “Lasciateci Sognare”

Publicato il 8 ottobre 2016 - da [Redazione](#)

Sabato 8 ottobre ore 18.00 Sala del Ridotto Teatro G. Verdi Via dei Livello 32, Padova

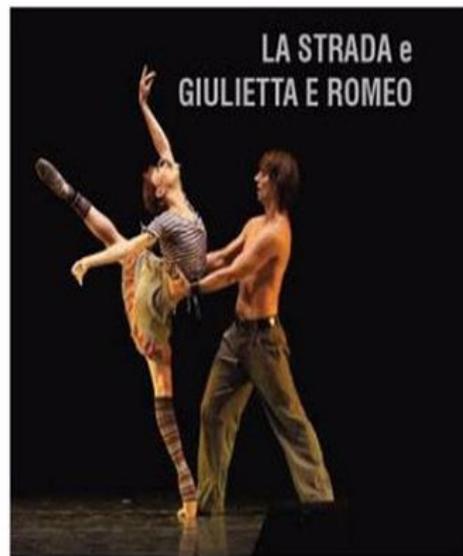
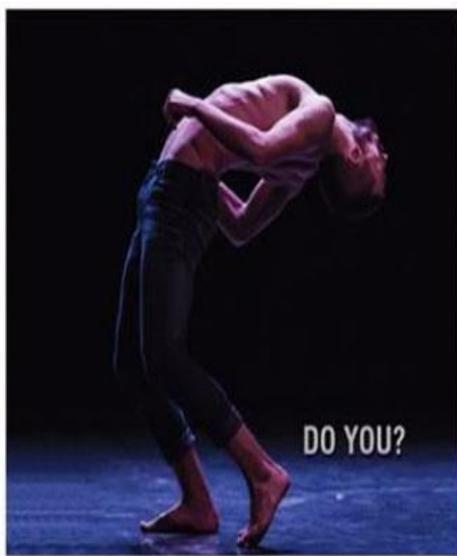


## Laura CANNAROZZO e Elisa RAMPAZZO in “PERPENDICULAR” Coreografie di Laura Cannarozzo

La performance riassume l’esperienza raccolta da una coreografa italiana all’estero. L’attenzione è stata posta sul confronto tra alcuni degli aspetti che vengono generalmente considerati come descrittivi di una cultura specifica (gestualità, atteggiamento posturale, regole di convivenza sociale, comunicazione). L’esperienza di tale confronto ha suscitato la riflessione che sta alla base del lavoro coreografico: che cosa può renderci simili pur appartenendo a differenti culture? Che cosa può permettere di comprendere identità e differenze? Una perpendicolare. Una linea che attraversa uno spazio, per un istante ne fa parte e poi prosegue il suo percorso. Perpendicolare è la linea del tempo che attraversa la storia. È la posizione dell’uomo in piedi, sulla terra. È lo sguardo di chi si incontra.

**Giovanna VELARDI- Compagnia FC@PIN.D'OC in "CARMEN DUO" Coreografie di Giovanna Velardi**

Carmen come icona della seduzione, emblema del dionisiaco, assimilabile solo al Don Giovanni per il rivoluzionario senso di libertà che porta in scena. Carmen, con il suo accettare la propria morte, accetta la propria finitezza e la rende orizzonte di vita. Il suo è un coraggio a-morale, ancestrale e terreno, un coraggio fisico che nasce dalla consapevolezza d'essere fatta di carne, pulsioni e istinto. La chiave di lettura di Carmen Duo segue questa linea: trasforma in energia pura il personaggio, lo fa emblema di una rivoluzione costante e la rende simbolo di una determinatezza esistenziale. L'esigenza della rappresentazione parte dall'indagare la profonda dignità dell'individuo che qui trova in un umanità vitale e viscerale la propria ragione d'essere. *E nell'inevitabile morte di Carmen continuerà a non esserci perdono né espiazione.*  
Giovanna Velardi



**Elisa CIPRIANI e Luca CONDELLO in "LA STRADA" e "GIULIETTA e ROMEO" Coreografie di Luca Condello**

Omaggio a Nino Rota: "La Strada" e "Giulietta e Romeo", coreografie tratte dallo spettacolo "Donna, poesia di volti".

**BALLETTO TEATRO DI TORINO in "DO YOU?" Coreografie di Marco de Alteriis**  
"DO YOU?" è un duo che narra del rapporto, ora giocoso, ora violento, a volte conflittuale tra due ragazzi, esplorandone l'ego fortemente maschile.

**Ilenia ROMANO in "OneWomanClichéShow" Coreografie di Ilenia Romano**

Cliché": cruda e inesorabile etichetta di qualcosa collettivamente ritenuto banale, scontato, spesso fastidioso. Eppure lo stesso cliché nasce da visioni, costumi, atteggiamenti, norme etiche, pensieri, condivisi negli anni e nei secoli, nell'Arte come nella Vita di cui è specchio, e diventa vero e proprio archetipo nel momento della consapevolezza. Ciò che noi associamo ad approcci superficiali può avere in realtà radici profonde, spesso collocate proprio in noi stessi. Quanto è difficile sforzarsi di essere "originali", quanto è difficile emanciparsi da regole di varia natura che antenati e artisti hanno iniettato con cura nel nostro DNA. Cosa è *OneWomanClichéShow*? E' un primo tentativo di esorcizzazione dello stereotipo, attraverso una sorridente affermazione e accettazione dell'essere cliché vivente, del "sono e non vorrei", del "non sono e vorrei essere", del "vorrei ma non posso", del "devo ma non voglio eppure posso".

**Per info e prezzi biglietti visitate il sito [www.lasferadanza.it](http://www.lasferadanza.it)**